

Rapporto di Riesame Annuale 2016

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Chimica Industriale (SC1170)

Classe: LM-71

Sede: Università degli Studi di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Chimiche

Scuola di coordinamento: Scuola di Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Accreditamento e Valutazione (GAV)

Prof. Fernando Formaggio	Presidente CdS (<i>fernando.formaggio@unipd.it</i>) – Responsabile del Riesame
Prof. Valerio Causin	Docente del CdS (<i>valerio.causin@unipd.it</i>)
Prof. Saverio Santi	Docente del CdS (<i>saverio.santi@unipd.it</i>)
Prof. Marco Zecca	Docente del CdS, (<i>marco.zecca@unipd.it</i>)
Sig. Lorenzo Nani	Studente Laurea Magistrale (<i>lorenzo.nani@studenti.unipd.it</i>)
Sig.ra Chiara Piran	Studentessa Laurea, (<i>chiara.piran@studenti.unipd.it</i>)
Dott. Gianni Marcato	Stakeholder – Delegato Sezione Chimici-Gomma Plastica di Confindustria Padova, rappresentato dalla dott.ssa Cristina Felicioni (<i>felicioni@confindustria.pd.it</i>), responsabile area Università-Impresa di Confindustria Padova

Abbreviazioni usate

CdS: Corso/i di Studio; CCS: Consiglio del/i Corso/i di Studio; CH: Chimica; CI: Chimica Industriale; SdM: Scienza dei Materiali; DiSC: Dipartimento di Scienze Chimiche; AD: Attività Didattica; L: Laurea; LM: Laurea Magistrale; SSD: Settore/i Scientifico-Disciplinare/i; CD: Commissione Didattica; PLS: Progetto Lauree Scientifiche

Fonti utilizzate

Dati forniti dal Servizio Studi Statistici, raccolti dalla Segreteria della Scuola di Scienze, dalla Segreteria Didattica del DiSC e dal Presidente del CCS; Almalaurea; Relazione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze (dicembre 2015).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

16/12/2015: partecipazione del GAV alla giornata per il miglioramento della Didattica.

11/01/2016: riunione del GAV per analizzare la bozza del Rapporto di Riesame Annuale;

12-19/01/2016: consultazioni telematiche e individuali del Presidente del CdS con componenti del GAV per elaborare i documenti finali.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **20/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente ha illustrato il Rapporto di Riesame della Laurea Magistrale in Chimica Industriale. Dopo approfondita discussione, in particolare sulle azioni correttive proposte, il documento è stato approvato all'unanimità.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Azioni intraprese per migliorare l'attrattività del corso e l'ingresso

Obiettivo n.1: azioni per migliorare l'attrattività del corso e l'ingresso

Azioni intraprese:

- Il Presidente e la Commissione Didattica del CdS hanno valutato le richieste d'iscrizione di studenti di CdS di questo o altro Ateneo, applicando il nuovo Regolamento che prevede requisiti curriculari minimi meno stringenti. Potranno accedere anche studenti di corsi di laurea non prettamente di tipo chimico.
- Su indicazione della nuova Direzione del DiSC, il sito web del DiSC sta diventando il canale privilegiato per la diffusione di tutte le informazioni concernenti le attività del Dipartimento, compresa la didattica. Tutte le informazioni e le scadenze rilevanti per la vita del CdS vengono regolarmente pubblicate sulla pagina web dedicata. Le più importanti sono richiamate sulla homepage di Dipartimento. Il Presidente di CCS con la collaborazione della Segreteria Didattica cura l'aggiornamento delle informazioni.

Obiettivo n. 2: azioni da intraprendere per migliorare l'internazionalizzazione

Azioni intraprese:

- Migliorata la comunicazione via web (vedi Obiettivo n. 3)
- La Commissione Didattica del DiSC, recentemente rinnovata, ha dato mandato alla Commissione Erasmus di Dipartimento di censire i flussi attivi (sedi, referenti, numero di studenti interessati al flusso in anni recenti, ecc) e di stilare una bozza di linee guida per lo svolgimento delle tesi di LM all'estero. Il Presidente proporrà alla CD-DiSC di estendere l'azione alla cura dell'informazione per i flussi incoming. Azione riprogrammata.
- Il CCS in Chimica Industriale ha proposto l'attivazione di un'attività didattica finalizzata all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche nella Laurea Magistrale, lingua inglese di livello B2, con lo scopo d'incoraggiare e agevolare la frequenza degli studenti locali e stranieri delle attività didattiche attualmente offerte in inglese. L'attivazione richiede la modifica del RAD con l'introduzione dell'intervallo di CFU (0-3) per "Ulteriori conoscenze linguistiche", non previsto dall'attuale Ordinamento.

Obiettivo n. 3: traduzione integrale del Syllabus del CdS in lingua inglese

Miglioramento dell'informazione agli studenti Erasmus in ingresso e certificazione dei contenuti frequentati agli studenti in uscita, sia in ambito Erasmus che per esperienze di formazione post lauream all'estero.

Azioni intraprese:

A partire dall'AA 2015/16 il Syllabus degli insegnamenti erogati dalla L e dalla LM in Chimica Industriale sono pubblicati in versione integralmente bilingue.

1-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

1-b1. Ingresso nel mondo universitario

Il corso di Laurea Magistrale in Chimica Industriale è ad accesso libero, previo l'accertamento di specifici requisiti curriculari, tra cui un punteggio di laurea minimo (85/110) e il possesso di un numero minimo di crediti ripartiti fra le aree disciplinari chimiche.

- Il numero di immatricolati della coorte 2014-15 è 29 (2012/13: 37; 2013/14: 30; 2015/16: 19, dato provvisorio).
- Il numero totale d'iscritti nel 2014-15 è 66, 29 al 1° e 37 al 2° anno, in calo rispetto alla media degli

iscritto nel triennio precedente (80).

- Scarso afflusso da altri Atenei.
- Il numero studenti lavoratori è 2.

Osservazioni

- L'afflusso di matricole provenienti da altri Atenei è scarso nell'ultimo triennio (1). I nuovi criteri d'accesso alla LM introdotti con la revisione del Regolamento Didattico su indicazione dell'Ateneo, meno restrittivi rispetto al passato, per ora non sembrano aver prodotto un incremento sensibile degli immatricolati provenienti da altre sedi. Tuttavia, nel 2015-16 vi sono stati due passaggi dal CdS di Scienze e tecnologie per l'ambiente.
- La numerosità delle coorti 2014/15 e 2015/16 della L in Chimica Industriale potrebbe provocare un deciso aumento del numero degli immatricolati alla LM nei prossimi anni.

1-b2. Regolarità del percorso di studio

- I trasferimenti ad altro Ateneo e i passaggi ad altro Corso sono assenti.
- Il tasso di abbandono è trascurabile (solo 1 abbandono dal 2011).
- La maggioranza degli studenti matura un numero medio di CFU annui inferiore al valore nominale di 60 all'anno.
- La progressione della carriera degli studenti è caratterizzata da un ritardo nell'acquisizione dei CFU previsti al 1° anno, ma vi è un notevole recupero nel secondo anno.
- Nel 2014 il voto medio di laurea è stato 107.9.

Osservazioni

- La progressione di carriera è migliorabile, criticità comune all'ambito scientifico.
- I punteggi di laurea sono livellati verso l'alto. Questo deriva in parte dalle modalità di valutazione della tesi.

1-b.3. Uscita dal percorso di studio

- Il numero dei laureati nel triennio 2012/2014 è in calo: 37 (2012), 31 (2013) e 26 (2014).
- La durata media del Corso nel 2014 è 2.5 anni solari, in linea con la media di Scienze.
- Il tasso di laureati della coorte 2012/13 entro ottobre-dicembre del 3° anno, dati completi) era pari al 58% (tra i migliori di Scienze), un dato in linea con la coorte del 2011/12.

Osservazioni

La progressione di carriera appare soddisfacente, ma può essere migliorata.

1-b.4 Internazionalizzazione

- Il numero di CFU acquisiti nel 2014 da studenti in ingresso con programmi di scambio è basso (12), come pure quello degli studenti in uscita (12).
- Il numero di CFU offerti in lingua inglese è 12 (2 AD a scelta), Chimica 34 (5 AD) e SdM 18 (3 AD).

Osservazioni

- Il numero di AD in inglese può essere certamente aumentato. Tuttavia, l'offerta delle LM della classe chimica appare nel suo complesso adeguata.

1-c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n.1: azioni per migliorare l'attrattività del corso e l'ingresso

Sulla base del nuovo Regolamento, che prevede requisiti curriculari minimi meno stringenti, il Presidente e la Commissione Didattica del CdS potranno considerare le richieste d'iscrizione di studenti di CdS di questo o altro Ateneo che in precedenza non potevano essere ammessi alla LM, stabilendo opportuni percorsi iniziali in ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente s'impegna a riunire la Commissione Didattica per stabilire criteri di valutazione univoci.

Obiettivo n. 2: monitoraggio e regole dei flussi Erasmus "outgoing"

Azioni da intraprendere:

Per migliorare l'informazione, normare i flussi e garantire un adeguato grado di tutela ai nostri studenti in uscita e la qualità degli elaborati finali, la Commissione Didattica del DiSC nella riunione del 01/12/15 ha chiesto alla Commissione Erasmus di Dipartimento (Proff. Paradisi, Biffis, Gross, Ancillotto) di fare un censimento dei flussi attivi (sedi, referenti, numero di studenti interessati al flusso in anni recenti, ecc) e di stilare una bozza di linee guida per lo svolgimento delle tesi di LM all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente si impegna a portare in discussione in CCS la bozza non appena disponibile.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1: Armonizzazione dei contenuti e carenze degli insegnamenti di base e caratterizzanti

Azioni intraprese:

- Per permettere l'introduzione delle conoscenze di Teoria dei Gruppi, propedeutiche alla comprensione delle spettroscopie nell'AD Spettroscopie applicate (6 CFU), la distribuzione dei crediti è stata modificata da 4 CFU (32 ore) di aula e 2 di laboratorio (24 ore) a 2 CFU (16 ore) di aula, 2 CFU di esercitazioni (20 ore) e 2 di laboratorio (24 ore).
- I docenti di chimica analitica si sono coordinati per verificare le eventuali lacune nei contenuti delle AD della Laurea che possono incidere sull'azione didattica delle AD della LM.

Obiettivo n. 2: Incontri con i Rappresentanti degli Studenti per valutare l'andamento della didattica

Azioni intraprese:

Il Presidente uscente ed in parte il Presidente entrante (ottobre 2015) hanno incontrato più volte, anche singolarmente, gli studenti. Le poche criticità rilevate, già considerate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CCS il 25 novembre 2015, sono state discusse con i singoli Docenti.

Obiettivo n. 3: Aumento della AD valutate dagli studenti nella LM

Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di una corretta valutazione della didattica

Azioni intraprese:

Il Presidente ha stimolato gli studenti della LM a compilare i questionari on-line di valutazione della didattica. L'80% dei questionari visualizzati che sono stati compilati. Ciononostante, un quinto circa degli studenti non ha compilato il questionario online.

Obiettivo n. 4: Carico didattico elevato percepito dagli studenti

Azioni intraprese:

Si è iniziato a valutare la possibilità di spostamento di un insegnamento dal secondo semestre del 1° anno al primo semestre del 2° anno. Non si è arrivati ad una conclusione.

2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

L'esito della valutazione della didattica 2014-15 da parte degli studenti è stato discusso il 25/11/2015 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS. E' seguita una presentazione pubblica, aperta agli studenti, durante la seduta del CCS del 16/12/2015 nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica indetta annualmente all'Ateneo.

Va ricordato che oltre alla valutazione della didattica ufficiale, con la procedura online, i componenti del GAV hanno raccolto informazioni anche da colloqui diretti con studenti.

- ✓ Nell'A.A. 2014-15 le AD valutate sono state 14 su 20 (6 con meno di 5 rispondenti).
- ✓ Solo 1 AD ha ricevuto una valutazione negativa della Soddisfazione Complessiva e dell'Azione Didattica.

- ✓ Ben 11 corsi su 14 hanno una soddisfazione complessiva pari o superiore a 7.
- ✓ Aspetti organizzativi: solo un corso inferiore a 7 di valutazione (nessuno inferiore a 6).
- ✓ Azione didattica: solo tre corsi con valutazione inferiore a 7 (uno solo inferiore a 6 ed uno addirittura valutato con 10).
- ✓ I giudizi migliori riguardano la reperibilità del docente, la puntualità e l'interesse per i contenuti, mentre i giudizi peggiori si trovano per il carico didattico.

Osservazioni

- ✓ Nell'A.A. 2014–15 la valutazione della soddisfazione complessiva del CdS è cresciuta significativamente. Rispetto al 2013–2014 la soddisfazione complessiva è passata da 7.17 a 7.62, gli aspetti organizzativi da 7.49 a 8.03, l'azione didattica da 7.20 a 7.58.
- ✓ La valutazione ottenuta ha fatto fare un balzo in avanti al CdS nella graduatoria della Scuola di Scienze, passando dagli ultimi posti del 2013–14 a posizioni di classifica medio-alte.
- ✓ Il carico didattico percepito dagli studenti è elevato, in particolare nel corso del secondo semestre del 1° anno. Tuttavia, dai dati di AlmaLaurea si evince che la quasi totalità dei laureati intervistati ritiene che il carico di studio sia stato sostenibile.
- ✓ Il 100% dei neolaureati si dice prevalentemente o decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti.
- ✓ Complessivamente, almeno il 90% dei laureati si dice pienamente o prevalentemente soddisfatto del corso di laurea, anche per quanto riguarda le strutture didattiche. IL 96% dei rispondenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS a Padova.
- ✓ La presentazione nel mese di novembre 2015 da parte dei docenti titolari dell'offerta didattica opzionale e a libera scelta agli studenti del primo anno della LM in procinto di compilare il piano di studio è stata molto gradita e andrà riproposta nei prossimi AA.

2-c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: aumento della percentuale delle AD valutate nella LM

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di una corretta valutazione della didattica. Potrà essere fatto dai singoli docenti ad inizio del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione è già in atto come specificato nel campo 2-a, Obiettivo 3, ma va riproposta nell'AA in corso.

Il Presidente di CCS si fa carico di proseguire nell'opera di informazione e sensibilizzazione di studenti e docenti.

Obiettivo n. 2: carico didattico elevato percepito dagli studenti

Azioni da intraprendere:

Valutare la possibilità di spostamento di un insegnamento dal secondo semestre del 1° anno al primo semestre del 2° anno. Poiché due di questi insegnamenti prevedono attività di laboratorio, difficilmente spostabili, e due sono opzionali, le possibilità sono limitate ad un solo insegnamento (Chimica inorganica dei materiali). Il Presidente verificherà la fattibilità della modifica ed eventualmente elaborerà una proposta per l'a.a. 2016–17.

Obiettivo n. 3: Presentazione dell'offerta didattica opzionale e a libera scelta agli studenti della LM

Azioni da intraprendere:

L'iniziativa già avviata nell'a.a. 2015–16 sarà riproposta nell'a.a. 2016–17.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente di CdS si impegna ad organizzare le giornate di presentazione dell'offerta didattica caratterizzante opzionale e a libera scelta della LM nel periodo di compilazione dei piani di studio da parte degli studenti del primo anno.

Obiettivo n. 4: presentazione dell'attività di ricerca dei gruppi afferenti al DiSC per una scelta informata dell'internato di LM.

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di alcune giornate di presentazione dell'attività di ricerca del DiSC, coordinate a livello di Dipartimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CdS si impegna a farsi parte attiva affinché le Commissioni Didattica e Ricerca del DiSC si facciano promotrici dell'iniziativa all'avvio del secondo semestre.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo 1: azioni da intraprendere per l'occupabilità dei laureati

Azioni intraprese:

- A. Fòrema (Società di formazione di Confindustria Padova) e Collegio Don Mazza hanno proposto alla SdS il corso "Soft Skills in Action", che ha come obiettivo formativo lo sviluppo di competenze complementari a quelle tecnico/professionali acquisite dagli studenti durante il percorso accademico, offrendo la possibilità di disporre di conoscenza teoriche e strumenti pratici, che consentano ai giovani di sapersi adattare pienamente all'ambiente professionale in cui andranno a inserirsi durante lo stage o nel lavoro. Il CCS ha aderito all'iniziativa con la LM ed ha deliberato di attribuire all'insegnamento 3 CFU extracurricolari a libera scelta, da riconoscere come idoneità in seguito a richiesta nominativa degli studenti che abbiano frequentato l'insegnamento e siano stati dichiarati idonei e conseguente delibera del CCS.
- B. Nella mattinata del 30 novembre 2015 si è tenuto un Workshop organizzato dalla Scuola di Scienze dal titolo "Formazione di base e competenze professionali: Università e mondo del lavoro a confronto". Sono intervenuti rappresentanti dell'Ateneo e delle Parti Sociali interessate al ruolo dei CdS della Scuola nella formazione professionale in ambito scientifico. Si è avviato un rapporto di collaborazione per scambiare conoscenze e per verificare la corrispondenza fra le competenze dei laureati e le esigenze del territorio e del mondo della produzione. Si intende anche monitorare gli sbocchi occupazionali dei profili professionali formati, in ottemperanza alla normativa ANVUR, che ne prevede la formalizzazione con i rapporti di riesame ciclici. All'interno del workshop si è tenuta una tavola rotonda in cui un rappresentante di Confindustria e il vicepresidente dell'Ordine dei Chimici di Padova si sono confrontati con i Presidenti dei CdS in Chimica, Chimica Industriale, Scienza dei Materiali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente. Ne emergono alcune possibili azioni correttive riportate nel quadro 3-c.

Obiettivo n. 2: Completamento dell'inserimento dei contenuti di "Formazione per le scelte professionali" al 2° anno.

Azioni intraprese:

La ricollocazione, dopo l'approvazione della modifica del RAD della LM da parte del CUN, è stata inserita nella offerta didattica promessa nell'AA 2016/17 alla coorte 2015/16.

Obiettivo n. 3: Riduzione dei tempi medi di conseguimento della Laurea

Azioni intraprese:

La durata media del Corso nel 2014 si è mantenuta sui livelli del 2013 (2,5 anni solari). La Commissione Lauree Chimiche del Dipartimento di Scienze Chimiche ha presentato un'ipotesi di modifica del Regolamento Didattico. Questa prevede la riduzione del numero di crediti minimi richiesti per dell'ingresso in internato a un valore di 27 CFU, corrispondente a quello degli insegnamenti del 1° semestre del 2° anno. Permetterebbe l'anticipo e la conclusione della tesi. La proposta sarà discussa dalla Commissione Didattica del DiSC nella sua nuova composizione.

3-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Ingresso nel mondo del lavoro

Intervistati nell'anno solare 2014 (dati AlmaLaurea): 28. Percentuali del 3.6% corrispondono alla risposta di 1 intervistato.

Condizione occupazionale e formativa a 1, 3 e 5 anni dalla laurea

Anno d'indagine 2014, intervistati 28 (a 1 anno dalla laurea), 11 (a 3 anni), 12 (a 5 anni). Il numero d'intervistati è basso quindi percentuali del 3-6% corrispondono alla risposta di un solo intervistato. Dati analoghi disponibili per CI (28, 11, 12). Per SdM solo dati a 1 anno e a 3 anni (8, 24).

- Il tasso di occupazione (occupati che svolgono una qualsiasi attività, anche di formazione o non in regola, purché retribuita) è 96% a 1 anno, 90% a 3 anni e 100% a 5 anni dalla laurea (LM in Chimica 85%, 93% e 86%, rispettivamente; medie di Ateneo: 66%, 83%, 89%).
- In media, il 13%, 20%, 10% è impegnato in attività di formazione dopo 1, 3 e 5 anni dalla laurea (Chimica: 34%, 41% e 0%; SdM: 29%, 36%).
- Il guadagno mensile si attesta a 1283 (1 anno), 1417 (3 anni), 1334 Euro (5 anni) (Chimica: 1026, 1326, 1407; Scienza dei materiali: 876, 1459. Medie di Ateneo: 1090, 1199, 1356).
- Utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea il 58% (1 anno), 83% (3 anni) e 50% (5 anni). (Chimica: 56%, 55%, 50%; SdM: 100%, 30%)

Osservazioni

- La LM di Chimica Industriale permette un più facile ingresso nel mondo del lavoro rispetto alla media delle LM di Scienze. Il dato è migliore anche rispetto alle LM in Chimica e Scienza dei Materiali e conferma l'andamento degli ultimi anni.
- A un anno dalla laurea una larga maggioranza dei laureati è entrata nel mondo del lavoro. La percentuale di laureati impegnata in tirocini o dottorato di ricerca risulta pertanto inferiore rispetto alle lauree in Chimica e Scienze dei Materiali.
- **Molto buoni il tasso di occupazione, la soddisfazione per il lavoro svolto, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e il raggiungimento della stabilità del lavoro, dati crescenti con gli anni trascorsi dalla laurea.**

3-c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati magistrali e dell'opinione dei portatori d'interesse sui profili professionali formati

Azioni da intraprendere:

Individuare misure idonee a monitorare gli sbocchi occupazionali dei laureati magistrali e l'opinione dei datori di lavoro sulle conoscenze e competenze dei neoassunti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si tratta di un obiettivo di interesse per tutti i CdS afferenti al DiSC ed è opportuno che sia coordinato a livello di Commissione Didattica di Dipartimento, anche ai fini della stesura dei rapporti di riesame ciclici. Indicazioni utili vengono da Confindustria Padova col documento presentato alla giornata "Formazione di base e competenze professionali: Università e mondo del lavoro a confronto" del 30 novembre 2015. Utili integrazioni specifiche potrebbero venire dal contatto personale con i laureati magistrali in chimica inseriti in realtà produttive del territorio, con le quali i docenti del Dipartimento hanno rapporti di collaborazione. Il Presidente del CCS porrà la questione all'attenzione della CD del DiSC alla prima occasione utile

Obiettivo n. 2: Riduzione dei tempi medi di conseguimento della Laurea

Azioni da intraprendere:

Si ripropone la riduzione della durata media del Corso, pari a 2.5 anni solari, intervenendo sulle regole per l'ingresso in internato, per anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione Lauree Chimiche del DiSC (vedi sezione 3-a, Obiettivo 3) modificherà opportunamente il Regolamento Didattico.